

CMFSDL Verbale consiglio n. 1 del 20 febbraio 2023

Oggi **20 febbraio 2023** alle ore 20:15 nella sede del Consorzio di miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone nella casa sociale della frazione di Darzo in via Sedicesimo reggimento artiglieria 10/C, ove al termine dei lavori si riunirà il Consiglio dei delegati di quel consorzio, a seguito di regolare avviso a norma di statuto, firmato dal presidente il 10 febbraio 2023, protocollo n. 5, consegnato il medesimo giorno nella casella di posta elettronica dei consiglieri e dei revisori e inviato al gruppo di messaggia elettronica istantanea si è riunito il consiglio del Consorzio di miglioramento fondiario di secondo grado di Storo Darzo e Lodrone (di seguito semplicemente “Consorzio” o come in sigla intestazione pagina “CMFSDL”). Sono presenti il Presidente Narciso Marini e il presidente del CMFS Francesco Romele con funzioni di vicepresidente. Assistono i revisori dei conti Francesco Giacomolli e Giulio Beltrami. È assente giustificato Luca Butchiewietz. Il segretario Giovanni Berti verbalizza. Questi gli argomenti iscritti all'odg:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazione revisionale triennale. Esame dei rilievi, rimozione delle cause e adozione suggerimenti proposti.
3. Elaborazione del riparto della spesa fra i consorzi di primo grado da sottoporre all'assemblea;
4. Predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2022 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
5. Predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2023 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
6. Convocazione dell'assemblea con relativo ordine del giorno.

Il Presidente vista la validità della seduta per la presenza al completo dei due componenti avvia i lavori relazionando in merito agli argomenti qui riferiti. A questo proposito ricorda che sul sito nella pagina riservata ai consiglieri e ai revisori dei conti sono disponibili fin dalla data di convocazione del Consiglio per rimanere disponibili fino alla data di convocazione dell'assemblea i seguenti documenti della rendicontazione contabile dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno solare 2022: conto consuntivo redatto dall'ente e in approvazione, fascicolo contenente l'elenco delle reversali e le singole reversali accompagnate dalla quietanza del tesoriere e dalla pezza giustificative ove presente e a seguire elenco dei mandati di pagamento e i singoli mandati di pagamento con quietanze di pagamento del tesoriere e pezze d'appoggio dimostrativo e giustificativo delle spese; conto reso dal tesoriere con quadro finale di cassa; verbale di verifica di cassa al 31 dicembre reso dal tesoriere e in firma ai revisori, schede di svolgimento degli in-

CMFSDL Verbale consiglio n. 1 del 20 febbraio 2023

cassi e pagamenti reso dal tesoriere e infine schema del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrispondente al corrente anno solare. Consiglieri e revisori e da domani componenti dell'assemblea possono scaricare e consultare con comodo la documentazione contabile completa messa a loro disposizione.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente. Il verbale della seduta precedente è stato pubblicato il giorno dopo all'albo telematico e il collegamento ipertestuale è stato inviato al gruppo condiviso di messaggia elettronica istantanea in modo che i consiglieri hanno potuto scaricarlo e leggerlo con comodo, tanto che ora viene dato per letto. Nessuno prende la parola e messo ai voti il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano.

2. Relazione revisionale triennale. Esame dei rilievi, rimozione delle cause e adozione suggerimenti proposti. Con lettera del Servizio agricoltura della Provincia di Trento con protocollo S164/10.3-2020-3/FP/IC qui pervenuta il 23 settembre 2020 al numero 22 di protocollo il dirigente rammentava l'obbligo previsto dalla LP 9/2007 art. 30 comma 4 - di presentazione della domanda di autorizzazione ad effettuare le attività di revisione per l'anno 2022. Il consiglio dei delegati nella seduta del 7 ottobre 2020 come risulta al punto 2 del verbale n. 2 deliberava di chiedere il preventivo alla Federazione Comifo e nella seduta del 19 novembre come risulta dal punto 2 del verbale n. 3 ne affidava l'incarico per una spesa di € 1.300,00 che sarebbe rimasta a carico della Provincia. In data 15 settembre 2022 con lettera qui pervenuta al numero 11 di protocollo il direttore della Federazione comunicava di aver incaricato della revisione il rag. Arturo Zanella che si presentò in sede l'8 ottobre 2022 per l'inizio dell'attività di revisione. Questa proseguì nella sede del revisore e si concluse in data 29 novembre 2022 con la stesura della relazione qui pervenuta il 16 gennaio 2023 protocollo n. 3. Con riferimento ai rilievi menzionati il Consiglio è chiamato a rimuovere le cause nonché adottare i suggerimenti proposti con motivazioni specifiche e dettagliate in ordine ai seguenti tre rilievi mossi o suggeriti:

a) *«Con mandato n. 18/2021 è stata liquidata la fattura n. 37 del 27/11/21 per implementazione applicativo informatico. Provvedere ad integrare l'inventario anche con il bene immateriale di cui sopra.»* Il conto consuntivo per l'anno 2022 e il bilancio preventivo per l'anno 2023 predisposti per la discussione in questa seduta per il successivo passaggio al collegio dei revisori per la relazione all'assemblea riporta in inventario il carico del nuovo cespite con la quota di ammortamento.

b) *«Il Consorzio con mandato n. 18/2021 ha speso € 1.464,00 iva compresa per aggiornamento applicativo gestionale dei ruoli: (che utilizza per i ruoli emessi dai 2 CMF di primo grado aderenti, generalmente per un totale complessivo di meno di 20 avvisi di*

CMFSDL Verbale consiglio n. 1 del 20 febbraio 2023

pagamento all'anno). Spesa regolarmente approvata dal Consiglio con verbale n. 2/4 del 08/03/21 e 5/5 del 29/11/21. Si torna a ribadire che se il Consorzio utilizzasse programmi standard per la gestione del catastrino dei consorzi di primo grado aderenti, già in uso alla maggioranza dei CMF operanti in Provincia, con detta spesa coprirebbe il costo di acquisto della licenza e circa dieci anni di canone di manutenzione. La licenza fu pagata dal Consorzio e/o dai consorzi aderenti oltre € 5.000,00 complessivi alcuni anni addietro. Non si entra in merito al prezzo, che essendo sostenuto per un numero limitatissimo di consorzi sarà senz'altro congruo, ma si entra nel merito dell'opportunità di utilizzo di un applicativo così specifico. Oltre a ciò, (l'eccessivo costo), come già segnalato, ciò costituirà un problema in futuro, in fase di avvicendamento del segretario e del relativo "passaggio di consegne", ove sarà impossibile trovare l'eventuale collaborazione della Federazione di rappresentanza, (che non conosce detto applicativo studiato appositamente dal segretario)». Le osservazioni e i suggerimenti del revisore sulla questione sono errati per cinque ordini di ragioni sulle quali hanno già avuto modo di esprimersi in merito i consigli dei delegati dei due consorzi di primo grado che si sono già pronunciati su analoghi rilievi fatti dallo stesso revisore come risulta dal verbale CMFDL del 16 marzo 2022 punto n. 6 verbale n. 6 e CMFS del 17 marzo 2022 punto n. 7 verbale n. 1.

Quanto ai costi. A seguito di nostra domanda il Comune di Storo con determina n. 148 del 18 settembre 2013 concedeva ai due consorzi CMFS e CMFDL un contributo di € 5.200,00 a fronte di una spesa di € 7.200,00 necessaria per commissionare la realizzazione di un applicativo informatico con lo scopo di elaborare i dati disponibili presso il catasto provinciale in scarichi annuali aggiornati, come venne concordato nella riunione in Comune nel pomeriggio del 22 aprile 2013. L'accordo con il Comune prevede che i CMF con l'applicativo informatico che sarebbe stato realizzato si assumono l'incarico di scaricare annualmente da Openkat sia i dati aggiornati del catasto censuario che di quello geometrico, di elaborarli e costruire i catastini e la lista degli aventi diritto al voto come previsti dallo statuto e creare le opportune join con il catasto geometrico in modo da importare in quelle tabelle i dati del catasto censuario utilizzando allo scopo il software a sorgente aperta e gratuito quali Qgis o GvSIG condiviso con il Comune. L'accordo prevede infatti che i CMF trasmettano poi ogni anno al Comune gli shapefile elaborati come riferito per l'utilizzo da parte dei loro uffici tecnici, anagrafici e tributari e con la possibilità di esportare le mappe con i dati catastali del censuario in formato kml per facilitare la consultazione in Google Earth. Il contributo comunale può quindi essere visto come un corrispettivo perché a fronte della spesa il Comune ottiene un vantaggio, tanto è vero che

CMFSDL Verbale consiglio n. 1 del 20 febbraio 2023

nella determina venne sostenuta la convenienza dell'accordo con i CMF rispetto a costi richiesti per i medesimi servizi da imprese del settore. I ruoli venivano calcolati sulle superfici tenendo conto della specifica coltura e classe catastale di ogni particella, prendendo come indice della capacità di produrre ricchezza e quindi ottenere vantaggi differenziati dai miglioramenti fondiari realizzati dal Consorzio la somma dei redditi dominicali e agrari su cui veniva calcolata una percentuale idonea a garantire il gettito annuo che l'assemblea riteneva necessario per il pareggio di bilancio. Quando l'applicativo venne condiviso con il contermine CMF di Brione Castel Condino Cimego e Condino, il Servizio all'agricoltura contestava a quel consorzio il piano di riparto ritenendo illegittimo il calcolo dei ruoli sui redditi anziché sulle superfici. Purtroppo quel parere è frutto di un equivoco, perché il calcolo viene correttamente fatto sulle superfici di ogni singola particella tenendo conto però anche della coltura e classe catastale. Ciò nonostante fu necessario implementare l'applicativo importando anche colture e classi con i costi aggiuntivi contestati dal revisore. E questo comportava un'enorme complicazione. Per ogni particella è necessario aggiungere venti campi per inserire le venti colture e ognuno di essi doveva essere suddiviso in dieci campi perché ogni coltura contiene una sotto classificazione in dieci classi. Ma non basta: ogni particella può essere suddivisa in porzioni perché può essere interessata da colture e/o classi diverse. I dati scaricati da Openkat prevedono che una particella può avere al massimo 15 porzioni per ognuna delle quali bisogna prevedere 20 colture ognuna suddivisa per 10 classi. L'implementazione è avvenuta e ha consentito di elaborare le tariffe a ettaro e a mq correttamente differenziate fra loro nello stesso rapporto in cui sono differenziate le sommatorie dei redditi dominicali e agrari di ogni coppia di «coltura e classe». Ora è possibile avere una proiezione dei ruoli basati sui redditi che corrisponde per ogni contribuente a quella calcolata applicando alle superficie delle pf dallo stesso rappresentate la tariffa/mq corrispondente.

Quanto alla convenienza ad affidare il servizio a Comifo. Fatte salve le considerazioni a seguire sui contenuti anche sui costi non esiste la convenienza suggerita dal revisore, a parte il fatto che la maggior parte del costo fu sostenuto dal Comune di Storo a fronte di una sua convenienza. La licenza e manutenzione pare ammonti a circa € 500, annui come ipotizzato dal revisore, ma non viene riferito che poi la gestione della riscossione da parte di Comifo comporta un costo improponibile. Il grosso del gettito è dato dai comuni e dalle Asuc e altri grandi a cui basta mandare una pec. Già in sede di revisione lo stesso revisore visti i ruoli convenne come sarebbe stato assurdo affidare la riscossione dei ruoli alla Federazione che tratterebbe per il servizio una percentuale inaccettabile. Non è proponibile spendere € 140,00 per spedire una pec al comune.

CMFSDL Verbale consiglio n. 1 del 20 febbraio 2023

Quanto ai contenuti. Lo scopo che si prefiggono i CMF non è solo quello di avere un elenco di contribuenti con un importo da pagare a ruolo. I CMF hanno bisogno di possedere i dati catastali coniugati nel formato geometrico e censuario, perché ritengono indispensabile poter possedere dati aggiornati e strumenti per valutare con cognizione di causa quali terreni possano essere presi in considerazione per nuove iniziative di miglioramento fondiario e quali consorziati siano interessati. E tramite Qgis un'estrazione per posizione la si può fare in un istante avendo anche l'elenco dei nominativi eventualmente interessati. Il prodotto finale dell'applicativo voluto dai CMF è utile non solo per il comune di Storo che l'ha finanziato ma prima di tutto per gli stessi CMF. Il servizio ruoli di Comifo ci darebbe solo una minima parte di quanto ci serve: non avremmo il possesso e la gestione completa del catasto censuario e geometrico fra loro collegati. Solo con i dati completi dei redditi dominicali e agrari dell'intero catasto è possibile eseguire l'algoritmo che ci consente di elaborare la tabella delle tariffe proporzionalmente differenziate per ruolo e coltura come sopra riferito.

Quanto alla gestione. Il revisore era già stato informato che le sue supposte complicazioni nella gestione dell'applicativo non hanno ragione d'essere e non sono per nulla legate a una singola persona particolarmente formata. Trattasi di un software basato su Xampp con Apache e Mysql. In altre parole basta usare un qualsiasi browser e seguire un menù a cascata: le prime voci riguardano l'importazione dei dati catastali aggiornati scaricati da Openkat e basta cliccare per indicare il percorso su disco ove si sono scaricati i file; altre voci di mezzo prevedono delle fasi di elaborazione completamente in automatico ove l'operatore deve solo fare tre click in successione al termine di ogni fase di elaborazione. Infine ci sono le procedure di esportazione che necessitano solo di click in serie. Il tutto viene esportato in file csv facilmente lavorabili per produrre i PDF necessari con un semplice foglio elettronico utilizzando software gratuiti a sorgente aperta come LibreOffice o OpenOffice che chiunque con una semplice formazione generica per l'utilizzo di software per l'automazione d'ufficio sa compiere. L'operazione più complicata riguarda la gestione dei "nuovi arrivi" intesi come i soggetti non presenti negli anni precedenti. È necessario sapere che nonostante la delibera della Giunta provinciale n. 1180 dell'otto giugno 2012 in attuazione all'art. 3, comma 3, della LR 14 agosto 1999 n. 4, come modificato dall'articolo 2, comma 16, della LR 14 dicembre 2010 n. 4, la bonifica dell'archivio tavolare non è ancora avvenuta stante la complessità delle operazioni che salvaguardano i diritti degli iscritti di essere informati e di partecipare a richiesta alle procedure di modifica dei dati che li riguardano. Così succede che alla medesima perso-

CMFSDL Verbale consiglio n. 1 del 20 febbraio 2023

na vengano attribuiti più codici identificativi come fossero soggetti diversi e se non si interviene la medesima persona apparirebbe più volte nella lista degli aventi diritto al voto. Per evitare ciò il nostro applicativo informatico prevede la gestione di una tabella chiamata "master" che contiene l'elenco storico dei soggetti proprietari intavolati di beni immobili nei comuni catastali di competenza dei CMF. A ogni soggetto viene assegnato un codice univoco anche che tavolarmente appare più volte con diversi codici identificati attribuiti su Openkat. Ogni anno bisogna processare i nuovi arrivi intesi come coloro i cui codici identificativi attribuiti da Openkat sono assenti nella tabella master. Per ogni nuovo soggetto è necessario controllare se già esiste nella tabella master e in tal caso attribuire il medesimo codice già assegnato o se è "un nuovo arrivo" a tutti gli effetti a cui è necessario attribuire un nuovo codice master. Teniamo un foglio note con scritti i nuovi codici assegnati anno per anno cosicché si conosce il primo codice da assegnare nell'anno successivo. Ma questa operazione va fatta a mano anche con il software della Federazione perché bisogna accertare caso per caso con i dati a disposizione se un medesimo soggetto con dati simili coincide o meno con un soggetto già codificato.

Quanto all'utilizzo. Con i dati completi e fra loro collegati fra catasto censuario e geometrico i CMF di primo grado hanno potuto gestire direttamente i procedimenti di **riordino fondiario** dalla progettazione interna approvata e finanziata dalla Provincia alla conclusione tavolare per il CMF di Storo. (Quello di Darzo è in corso).

c) *«Si riscontra un errore di numerazione dei verbali di Consiglio del 2021; infatti il verbale di Consiglio n. 3 del 19/07/21 è seguito dal verbale di Consiglio n. 5 del 29/11/21, anziché dal verbale n. 4. - Il verbale dei revisori dei conti n. 1 del 16/03/2022 risulta privo della firma dei due revisori presenti; si raccomanda di provvedervi quanto prima.»* Si ringrazia il revisore per la segnalazione dell'errore anche se ciò poteva avvenire per le vie brevi. Il file relativo è stato corretto la versione corretta con indicato il numero 4 è stata pubblicata all'albo telematico in data 18 febbraio 2023. Oggi i revisori hanno provveduto a firmare il verbale n. 1 del 16 marzo 2022.

3. Elaborazione del riparto della spesa fra i consorzi di primo grado da sottoporre all'assemblea. Si propone di mantenere il riparto della spesa come negli anni precedenti di € 2.000,00 a carico del Consorzio di miglioramento fondiario di primo grado di Darzo e Lodrone e di € 6.000,00 a carico del Consorzio di miglioramento fondiario di primo grado di Storo. A bilancio è previsto come l'anno scorso il gettito di € 8.000,00. A norma dell'articolo 13 comma 1 lett e) dello statuto spetta all'assemblea deliberare il riparto della spesa tra i consorzi di primo grado, ma a norma dell'articolo 17 comma 1 lett h)

CMFSDL Verbale consiglio n. 1 del 20 febbraio 2023

spetta al consiglio elaborare il riparto della spesa fra i consorzi di primo grado da sottoporre all'assemblea. Il consiglio approva all'unanimità la proposta di conferma.

4. Predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2022 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Accogliendo l'indicazione del revisore nell'inventario viene inserito il cespite di € 1.450,00 per implementazione dell'applicativo informatico in dotazione con ammortamento triennale. Dal quadro riassuntivo della gestione del conto viene indicato un fondo iniziale di cassa di € 680,40. Aggiungendo € 500,00 di riscossioni in conto residui e € 8.466,74 di riscossioni in conto competenza per un totale di € 8.966,74 e togliendo pagamenti per € 21,28 in conto residui, e € 7.897,37 in conto competenza per un totale di € 7.918,65 si ottiene un fondo finale di cassa di € 1.728,49. Tutti i movimenti contabili qui riportati dal conto dell'ente corrispondono a quelli riportati nel conto reso dal tesoriere confermando la parifica della tenuta dei conti. Aggiungendo residui attivi per € 1.000,00 provenienti dalla gestione competenza e togliendo residui passivi per € 213,69 si ottiene l'avanzo di amministrazione di € 2.514,80. Segue il dibattito al termine del quale i consiglieri all'unanimità di voti palesi approvano lo schema del conto consuntivo da trasmettere al collegio dei revisori dei conti che si riunirà a seguire alla chiusura di questa seduta per la formulazione del parere.

5. Predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2023 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Il bilancio propone entrate e uscite con pareggio su € 15.000,00 come l'anno scorso ma con un'entrata minore di € 1.000,00 al capitolo 130 per altri proventi e contributi pubblici e privati e un aumento di € 1.000,00 di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Non ci sono variazioni nella spesa. Al termine del dibattito lo schema di bilancio di previsione viene approvato all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano per essere trasmesso ai revisori.

6. Convocazione dell'assemblea con relativo ordine del giorno. A norma dell'articolo 11 dello statuto l'assemblea va convocata con avviso da consegnare almeno 10 giorni prima della data fissata. Agli atti è disponibile una bozza che prevede il riparto della spesa tra i consorzi di primo grado e l'approvazione dei bilanci consuntivo 2022 e preventivo 2023. Si indica la data nell'ultima settimana di marzo lasciando al presidente stabilire il giorno con il Comune. Il Consiglio approva all'unanimità di voti palesi per alzata di mano.

I lavori terminano alle ore 20:30. Il verbale letto e confermato e sottoscritto viene pubblicato all'albo telematico a far tempo dal 21 febbraio 2023. Il segretario.